

## **ISTITUTO SUPERIORE**

**Liceo Scientifico Statale "EDOARDO AMALDI"**

Via Locatelli, 16 - 24022 ALZANO LOMBARDO (BG) - Cod.fisc. 80032770168

Telefono: 035 / 511377 - Fax: 035 / 516569 - E-Mail: info@liceoamaldi.it

# **PREVENZIONE E SICUREZZA NELLA SCUOLA**

## **MANUALE DELLO STUDENTE**

### **PREMESSA**

Ciascuno ha diritto ad essere protetto da incidenti e malattie e quindi ad essere informato sui rischi che corre nell'attività che svolge nell'ambiente in cui opera.

Una volta noti i rischi è indispensabile approntare tutte le misure necessarie alla loro eliminazione o, se non è possibile l'eliminazione totale, alla loro riduzione al minimo possibile.

Continue e successive adozioni di misure che riducano gradualmente i rischi fanno crescere le condizioni di sicurezza.

La valutazione dei rischi, l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono definite in un documento (detto "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI") di cui la nostra scuola (ma anche tutte le scuole come tutti gli ambienti di lavoro) si è dotata. Non è indispensabile conoscere tutto il contenuto del documento ma chi lo volesse può consultarlo in segreteria.

La sicurezza assoluta non esiste e i rischi possono aumentare o diminuire in relazione alle peculiarità delle attrezzature che sono usate e, soprattutto, in relazione ai nostri comportamenti.

Il manuale è organizzato in sezioni:

- 1 - Norme di prevenzione in generale
- 2 - Norme di sicurezza nei laboratori e in palestra
- 3 - Incidenti ed interventi di pronto soccorso
- 4 - Comportamenti dell'uomo in condizioni d'emergenza
- 5 - Evacuazione in caso di emergenza.

## 1 - NORME DI PREVENZIONE IN GENERALE

I collaboratori scolastici garantiscono la pulizia e l'igiene dei locali scolastici (aule, corridoi, scale, ecc. ....). Ciascuno però deve collaborare e mantenere puliti i locali che usa non abbandonando rifiuti, non sporcando, non danneggiando ambienti e servizi.

Bisogna preoccuparsi di aerare le aule ad ogni cambio d'ora; tenere i banchi lontani dalle finestre e, se non è possibile, prestare molta attenzione al modo in cui si dischiudono per evitare di arrecare, involontariamente, danni a chi si dovesse trovare nelle vicinanze.

Nei corridoi è necessario non correre, non urtarsi, non spingersi, ma tenere un comportamento sempre corretto e civile.

## 2 - NORME DI SICUREZZA NEI LABORATORI E IN PALESTRA

I laboratori sono gli ambienti dove più numerosi sono i rischi; infatti coesistono sia i rischi legati all'uso di attrezzature che quelli dipendenti dai nostri comportamenti.

E' indispensabile tenere prioritariamente presente che gli strumenti scientifici e tecnici funzionanti con elettricità sono potenzialmente pericolosi e quindi vanno usati con estrema attenzione; che le sostanze chimiche, se non manipolate con cura e con le precauzioni del caso, possono causare danni alla salute.

In ogni caso non è possibile l'accesso ai laboratori in assenza di un addetto (insegnante, assistente, tecnico).

Quando ci si trova in un laboratorio si deve assolutamente rispettare le norme di sicurezza che l'insegnante ha illustrato consapevoli del fatto che comportamenti non adeguati (per superficialità, per scherzo, ma anche in buona fede) possono causare danni a se stessi e agli altri.

La palestra è il luogo dove accade il maggior numero di infortuni e spesso la causa è da ricondursi alla voglia di muoversi per divertirsi senza la necessaria attenzione alle indicazioni dell'insegnante perché tutto avvenga nelle migliori condizioni di sicurezza.

Anche l'accesso alla palestra è consentito solo con la presenza dell'insegnante e anche in questo caso seguire il regolamento d'uso del locale e delle attrezzature è la migliore garanzia per limitare i rischi di incidenti.

### 3 - INCIDENTI ED INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO

Malgrado tutte le precauzioni e le attenzioni si può sempre verificare un incidente.

In tal caso bisogna avvertire immediatamente l'insegnante, il collaboratore scolastico o, comunque l'adulto più vicino, evitando assolutamente di muovere l'infortunato. L'intervento di impulso in aiuto dell'infortunato, in assenza di conoscenze e di esperienza adeguate, può causare danni irreparabili.

### 4 - COMPORTAMENTI DELL'UOMO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

In tutti i luoghi con contemporanea presenza di molte persone si possono verificare condizioni di emergenza che modificano comportamenti e rapporti interpersonali causando reazioni anche pericolose perché non consentono di tenere sotto controllo la situazione creatasi.

Sono i comportamenti da "PANICO" che coinvolgono le persone che si trovano in condizioni di pericolo imminente.

Il panico si manifesta con diversi tipi di reazioni emotive:

timore, paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche; accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, ecc. ....

Sono tutte reazioni che possono portare le persone a comportarsi in modo incontrollato e irrazionale: coinvolgimento nell'ansia generale con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione; istinto all'autodifesa con tentativi di fuga dal pericolo, più o meno imminente o reale, che comporta l'esclusione degli altri anche in forma violenta.

Essere preparati a situazioni di pericolo, esercitare un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti, controllare la propria emozionalità e sapere reagire all'eccitazione collettiva sono fattori indispensabili per ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilitano contemporaneamente le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

Esiste, al riguardo, un "PIANO DI EMERGENZA" che contiene l'analisi e la pianificazione delle azioni da intraprendere nel caso si verifichi una "SITUAZIONE DI EMERGENZA".

Principale obiettivo del piano è quello della protezione delle persone o del contenimento massimo possibile del danno.

## 5 - EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Nel "PIANO DI EMERGENZA" sono indicati i compiti e i comportamenti di insegnanti, personale ATA, alunni qualora si verifichi una situazione di emergenza con particolare riguardo all'eventuale connessa necessità di evacuazione dell'edificio. Anche di questo piano non è indispensabile conoscere tutto(il piano è comunque consultabile in segreteria) ma è sufficiente che ciascun soggetto interessato sappia quali compiti gli sono affidati e quali comportamenti assumere.

In questo manuale sono,ovviamente, indicati i compiti e i comportamenti degli studenti in caso di emergenza dovuta in particolare ad incendi, terremoti o esplosioni.

### IN CASO DI INCENDIO

- nel caso in cui un alunno individui l'incendio, avverte l'insegnante o il bidello presente in zona e, qualora l'incendio sia stato individuato fuori dell'aula, senza perdere tempo si reca rapidamente in aula ;
- in caso di comunicazione di preallarme diffuso attraverso l'impianto sonoro dell'Istituto resta in aula ed attende ulteriori comunicazioni ;
- in caso di comunicazione di ORDINE DI EVACUAZIONE diffuso attraverso l'impianto sonoro dell'Istituto, mantenendo la calma necessaria, segue, scrupolosamente e senza perdere tempo a raccogliere le proprie cose, la **procedura per l'evacuazione dell'edificio** e, sotto la guida dell'insegnante, raggiunge il punto di raccolta dove attende le decisioni del Dirigente Scolastico che le comunicherà a mezzo di megafono ; nel caso di esercitazione attende il Cessato Allarme e seguendo l'insegnante si riporta con ordine e calma presso l'aula.

Compiti particolari sono assegnati agli alunni **Capo Fila e Ultimo di Coda** che sono individuati dall'insegnante:

- **l'alunno Capo Fila** guida la classe percorrendo la via segnata per raggiungere il luogo sicuro attraverso l'uscita di sicurezza indicata, la apre e si pone di lato in modo da non recare intralcio, attendendo **l'alunno Ultimo di Coda** ; infine con quest'ultimo raggiunge il punto di raccolta ;
- in caso di presenza di allievo portatore di handicap, **l'alunno Ultimo di Coda** delega due compagni al trasporto veloce ;
- non compie deviazioni rispetto a quanto programmato ;
- DA' LA PRECEDENZA A CHI SCENDE DAI PIANI SUPERIORI ;
- appena arrivato al punto di raccolta risponde al contro appello.

### IN CASO DI TERREMOTO O ESPLOSIONE

In caso di terremoto o esplosione e dopo l'eventuale ordine di evacuazione bisogna seguire la medesima **procedura per l'evacuazione dell'edificio** prevista in caso di incendio con le seguenti ulteriori avvertenze:

- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici. Stare attenti alla caduta di oggetti ;
- aprire le porte con molta prudenza. In caso di manifesto o sospetto danneggiamento delle strutture, spostarsi con estrema cautela, saggiando il terreno, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarsi sopra. Saggiare il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando ; spostarsi lungo i muri, anche discendendo le scale. Queste aree sono quelle strutturalmente robuste ; se del caso, scendere le scale all'indietro. Non trasferire il peso su un gradino se non si è incontrato un supporto sufficientemente solido ;
- nel caso di possibile collasso delle strutture d'emergenza, allontanarsi subito dall'edificio e recarsi nel punto di raccolta senza attendere l'Ordine d'Evacuazione.

Alzano L. 05/03/01

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Sebastiano Di Salvo